Il cronista riceve dalle 17 alle 22

# Cronaca di Roma

Temperatura di ieri: min. 16,7 - max. 29,2

GLI OPERAI SONO DECISI A PROSEGUIRE LA LOTTA PER LA CONTINGENZA

# Nuove vittorie aziendali coronano l'imponente sciopero dei lavoratori

**Il plauso della Segreteria della C. d. L. — Tutto il servizio autofilotranviario paralizzato per 4 ore — Altissime percentuali di astensioni negli stabilimenti**

La Segreteria della C d L, al termine del grande sciopero generale unitario che ha paralizzato ieri per 24 ore la vita industriale della città e per quattro ore i servizi dei trasporti pubblici, ha emanato il seguente comunicato:

**«Lo sciopero generale di 24 ore, per il modo plebiscitario come è stato attuato a Roma e nella provincia, ha dimostrato quanto vasta sia la volontà di lotta dei lavoratori, come siano giuste e profondamente sentite le richieste di miglioramenti economici da lungo tempo avanzate, quanto *profonda* sia l'indignazione che muove operai, impiegati e tecnici dell'industria per il provocatorio atteggiamento dei gruppi di monopolio che dirigono la Confindustria.**

**«Operai, impiegati e tecnici di *aziende che mai prima erano* scese nella lotta a Roma e nella provincia, hanno partecipato con slancio alla grandiosa manifestazione unitaria ed hanno così spezzato il cerchio di timore, di incomprensione, di asservimento che li isolava dagli altri *lavoratori*. E in queste aziende le donne e le ragazze sono state alla testa dello sciopero.**

**«Ancora una volta la gloriosa categoria degli autoferrotramvieri ha dimostrato, con la disciplinatissima e piena astensione dal lavoro nelle ore stabilite, la sua elevata coscienza sindacale e la sua forza poderosa.**

**«Operai, impiegati, tecnici, giovani e ragazze, hanno ieri dichiarato con forza, che a Roma e nella provincia si deve porre termine alla permanente lesione della Costituzione, che i monopolisti tentano realizzare nelle fabbriche, colpendo le Commissioni Interne, ostacolando con ogni *mezzo* e in ogni modo l'attività sindacale, calpestando i diritti dei lavoratori, utilizzando le forze dello Stato come loro forze personali.**

***«Il popolo di Roma e della provincia ha dato la sua solidarietà piena ai lavoratori in lotta,* cosciente che la battaglia sindacale intrapresa da lungo tempo da tutte le categorie del settore industriale e dei servizi pubblici è battaglia contro la *miseria*, che travaglia la maggior parte della popolazione; è battaglia per la rinascita economica e sociale della Capitale, della provincia, del Lazio; è battaglia per il pane e il lavoro, che mancano in troppe famiglie.**

***«I lavoratori romani* sono decisi ad andare avanti nella lotta, in modo unitario, per la realizzazione delle comuni aspirazioni e rivendicazioni, per la conquista delle 258 lire di aumento giornaliero dell'indennità di contingenza, coscienti che l'unità nella lotta è la maggiore garanzia di vittoria.**

**«Gli accordi firmati tra industriali e Commissioni Interne in questi ultimi giorni e nella stessa *giornata di ieri in molte* aziende per l'aumento delle retribuzioni, sono la conferma che si è sulla strada giusta e che sulla strada della lotta e dell'unità occorre marciare con maggiore audacia, con maggiore energia.**

**«Vada un plauso a tutte le categorie di lavoratori! Vada un particolare fraterno saluto ai lavoratori di Subiaco e Colleferro, della Stacchini e Manzolini di Tivoli e di tutte quelle aziende nelle quali più dura è stata la lotta, più aspra l'intimidazione padronale! Avanti nella lotta unitaria per la difesa dei comuni interessi, per la conquista dei miglioramenti economici, per la salvaguardia dei diritti costituzionali!».**

## Un grande giorno di lotta

I lavoratori romani sono stati protagonisti, ieri, di una memorabile giornata di lotta per conquistare condizioni di vita più umane e civili. Lo schieramento imponente delle forze del lavoro che si era determinato in giorni e giorni di battaglie parziali, condotte sotto la bandiera dell'unità fra i lavoratori delle diverse correnti sindacali, si è espresso ieri con una imponenza eccezionale.

Fermi i cantieri edili, chiuse le fabbriche, mute le «linotype» delle tipografie, bloccati, senza una sola defezione, tutti i mezzi di trasporto per la durata di quattro ore: questo era l'aspetto di Roma durante tutta la giornata di ieri.

Pieno *successo*, dunque, dello sciopero generale di 24 ore dei lavoratori dell'industria proclamato dalle tre organizzazioni sindacali per indurre la Confindustria ad accogliere le richieste di miglioramenti economici avanzate dai lavoratori.

Lo schieramento imponente dei lavoratori ha prodotto nuovi successi e nuove incrinature si sono aperte nel fronte padronale. Oltre alle 100 aziende che avevano già concesso acconti sui futuri miglioramenti economici, altri cinque importanti complessi hanno ceduto nella giornata di ieri. Alla Ponti-De Laurentis, il noto complesso produttivo cinematografico, i padroni hanno deciso di corrispondere le 258 lire giornaliere, che costituiscono la richiesta della Camera del lavoro per la perequazione della contingenza; alla ditta Consoli, nel settore del legno, i lavoratori hanno strappato un aumento di 150 lire al giorno, mentre il mobilificio Pierucci di Civitavecchia ha accordato la concessione di un acconto di 10 mila lire per ogni dipendente. Analoghi accordi sono stati raggiunti anche in due aziende metalmeccaniche.

Il dettaglio della grande manifestazione di sciopero fornisce un quadro lusinghiero della grande giornata di lotta. Fra gli edili si hanno percentuali che variano dal 90 al 100 per cento. Totale è stato lo sciopero nelle imprese che operano nelle zone di Piazza Vescovio, S. Emerenziana, Via Libia, Appio, Latino, Monte Mario, Trionfale, Viale delle Medaglie d'Oro, Via Cassia, Via Flaminia, Tiburtino, Piazza Bologna, Tuscolano, Centocelle, Garbatella, Monteverde, S Pancrazio, ecc. Al 100 per cento hanno pure scioperato gli edili di Velletri, Frascati, Tivoli, Civitavecchia, Ostia Lido, le maestranze della Diga di Nazzano, i fornaciai della Galletti di Aurelia, di Via Angelo Emo, di Castel Giubileo, Monterotondo, Segni, Colleferro, i cementieri dello stesso centro e quelli di Guidonia, Monterotondo, ecc.

Nel settore metalmeccanico lo sciopero è stato compattissimo in tutte le aziende maggiori e nella gran parte di quelle medie e minori. Al 100 per cento hanno scioperato i lavoratori della Fatme, Stigler-Otis, Palermo, Meloni, Cosa, Fusi-Macchi, Ghira, Graco, Lansa, Cassinelli, Sacet, Comet, Sime Siet, Cipriani, della Strabla, Fattori, Cooperativa Metalmeccanica di Civitavecchia, Cooperativa Navale di Ostia Lido; al 95 per cento si sono astenuti dal lavoro gli operai della Mater Torre Gaia e della Breda di Ostia, al 75 per cento quelli dell'OMI, mentre alla Fiat di Porta Maggiore hanno scioperato tutti gli operai e il 60 per cento degli impiegati. Alla SIT — dove i lavoratori sono in lotta per respingere l'arbitrario licenziamento di un attivista — lo sciopero è riuscito al 100 per cento e proseguirà nella giornata di oggi, in attesa dell'incontro fissato per stamane all'Ufficio regionale del lavoro.

Tra i chimici, vanno segnalati gli scioperi al 100 per cento attuati dal personale della Mira Lanza, della Cledca, Gregorini, Ravasini, Montecatini Prenestina, Chimica Aniene. In quest'ultima azienda, gli addetti ai cicli continui, esentati dallo sciopero, hanno dichiarato che verseranno la loro giornata a scopi assistenziali. Al 90 per cento hanno poi scioperato le maestranze della Cereria Parisi, al 95 per cento quelle della Pirelli e della Stacchini di Tivoli, al 70 per cento quelle della Manzolini, al 95 per cento quelle della Pirelli Sigma, mentre all'Istituto Serono solo una piccola parte dei 300 operai ed impiegati si è recata al lavoro.

Altrettanto compatto è risultato lo sciopero nel settore alimentare, con scioperi compattissimi, tra i quali risaltano quello di 540 operai su 580 della Birra Peroni, di 210 su 220 della Birra Wuhrer, di tutto il personale della Locatelli, Biondi, Pantanella, Appio, Natalini, Assisi, Nobile, li Frascati, Agostinelli di Roma e Velletri, Gentilini, Campari, Sorrentino, Raganelli, Bernardini di Tivoli, Pastificio Tiburtino, S.pa. Ghiacciaia Romana, ecc.

Tra i vetrai, lo sciopero è riuscito compattissimo alla Coppola, alla Vetreria S Paolo, alla SAMIP di S Marinella; nel settore del legno, si hanno astensioni al 100 per cento alla Pizzetti, Micomi, Gorizza, Bruschi, Virgili, Tovagliari, Tordeschi, Patriarca, Angelini, Filipponi, Di Pretoro, Felici, Consoli, Di Ruzza alla industria Romana Mobili, eccetera.

Particolare risalto, meritano anche le astensioni totali dal lavoro delle *maestranze* — in gran parte femminili — della Tessit, della Mila, della Luciani, delle grandi sartorie romane; al 100 per cento hanno scioperato le maestranze di tutti gli stabilimenti di sviluppo e stampa e della produzione cinematografica, incluse le *troupe* occupate fuori Roma.

Nel settore degli appalti ferroviari, si sono avuti scioperi al 100 per cento alla pulizia vetture di S Lorenzo e di Roma Termini, del 100 per cento al Deposito Locomotive di Roma Smistamento, al 98 per cento alla carica accumulatori, del Parco Prenestino e di Roma Termini, all'82 per cento allo smistamento merci, all'81 per cento alla squadra-rialzo di Roma Smistamento, al 98 per cento al deposito di Trastevere. Tra i marmisti, hanno scioperato tutti i lavoratori delle aziende romane; compattissima è pure riuscita l'astensione dal lavoro dei netturbini dipendenti da ditte appaltatrici.

Tra gli autoferrotranvieri, hanno abbandonato il lavoro dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 tutti i lavoratori, compresi quelli aderenti alla CISNAL che, come è noto, non aveva aderito allo sciopero unitario. Le vetture autofilotranviarie in circolazione si sono tutte fermate nei nodi stabiliti; nel settore delle autolinee Stefer, dei servizi urbani ed extraurbani, lo sciopero è stato pure del 100 per cento, mentre nel settore delle autolinee in concessione la percentuale si aggira attorno all'80 per cento. Larghissima è stata pure la partecipazione degli autotrasportatori, spedizionieri e corrieri.

Nel settore poligrafico, lo sciopero è risultato totale anche nelle piccole aziende. Gli stabilimenti del Poligrafico sono rimasti completamente bloccati. Nessun quotidiano è uscito, fatta eccezione per una arrangiata edizione del *Globo*.

Sullo sciopero dei poligrafici le federazioni provinciali dei lavoratori del libro hanno diramato un comunicato nel quale, dopo aver espresso il loro vivo compiacimento ai lavoratori che hanno partecipato compatti allo sciopero, notano che «una sola defezione si è dovuta amaramente registrare. Tale defezione — continua il comunicato — è avvenuta presso il complesso editoriale SAIG del conte Guadagno ed ha consentito l'uscita del quotidiano il *Globo* di stretta dipendenza della parte padronale. Nello stesso giornale — nota il comunicato — si è dovuto leggere un violentissimo attacco contro le organizzazioni sindacali e contro le legittime aspirazioni dei lavoratori in sciopero. Il comunicato conclude sottolineando che coloro i quali si sono prestati per permettere l'uscita del giornale padronale, facendo gli interessi dei padroni, hanno tradito se stessi ed i loro compagni lavoratori».

Per concludere, una notevole percentuale di astensioni dal lavoro si è verificata anche fra gli addetti alle sale cinematografiche e ai teatri romani.

Sui muri della città sono apparse ieri mattina numerose scritte inneggianti all'unità dei lavoratori di tutte le correnti sindacali

PROSEGUE LA SERIE DELLE SCIAGURE SUL LAVORO

## Orribile morte di un ingegnere fulminato da una scarica elettrica

*La sciagura è avvenuta presso l'Aeroporto dell'Urbe — Un manovale è morto mercoledì schiacciato da un recipiente colmo di calce*

Un giovane ingegnere elettrotecnico dipendente dalla SRE ha trovato una orribile morte sul lavoro nel pomeriggio di ieri. Il poveretto si chiamava Stefano Deledda, ed aveva soltanto trent'anni.

La sciagura si è verificata nei pressi dell'Aeroporto dell'Urbe, all'ottavo chilometro della via Salaria, dove l'ing. Deledda si era recato per controllare un gruppo elettronico in una cabina elettrica della SRE. Purtroppo, mentre svolgeva il suo lavoro, è stato colpito da una tremenda scarica elettrica, sviluppatasi per ragioni ancora sconosciute, ed è crollato al suolo fulminato. Invano i presenti hanno provveduto a trasportarlo al Policlinico, sperando nei ritrovati della scienza medica; il povero giovane è giunto all'ospedale già cadavere, poco dopo le ore 17.

E' stata iniziata una inchiesta, della quale si occupano i carabinieri dell'Aeroporto, i quali, probabilmente, si avvarranno dell'ausilio di un tecnico, onde accertare i motivi del tragico avvenimento.

Un mortale incidente sul lavoro ha funestato, purtroppo, anche la giornata di mercoledì. Alle ore 9.40 dell'altra mattina, *infatti*, il manovale Emilio Nitri, di trentotto anni, abitante in via del Torrione 32, è stato trasportato d'urgenza al Policlinico, dove disgraziatamente è giunto cadavere, in seguito ad un incidente occorsogli nell'interno del cantiere edile della Società Immobiliare Villa Garibaldi, sito in via Corsica, angolo via Ajaccio.

Alle 9,25, circa, il Nitri, occupato nella preparazione della calce, aveva agganciato un pesantissimo recipiente ricolmo del materiale da costruzione alla corda di una gru ed aveva dato il segnale perchè il secchio fosse tratto in alto, sulla sommità dell'edificio in costruzione, dove la calce occorreva. Purtroppo, il recipiente, giunto all'altezza del secondo piano, si è sganciato dal suo sostegno ed è precipitato, abbattendosi per fatalità proprio sul capo dello sventurato lavoratore.

Il secchio colmo pesava all'incirca cinque quintali, cosicchè il povero Nitri, sebbene prontamente soccorso, non ha potuto sopravvivere, avendo riportato la frattura delle ossa del cranio. E' in corso una inchiesta per accertare eventuali responsabilità.

### Bagnera a colloquio col compagno Sotgiu

*Il Presidente della Giunta Provinciale, compagno Giuseppe Sotgiu, ha ricevuto a palazzo Valentini il Presidente dell'Istituto delle Case Popolari ing. Bagnera, con il quale si è a lungo intrattenuto sulla situazione dell'edilizia popolare, in Roma, constatandone l'allarmante gravità.*

L'ing. Bagnera ha riferito sulle opere compiute negli anni decorsi dall'Istituto Case Popolari e il programma in corso di realizzazione e di progettazione e il prof Sotgiu ha formulato precise proposte per il coordinamento delle attività di tutti gli enti pubblici interessati alla soluzione del problema, assicurando l'intenzione della Provincia di Roma di svolgere una concreta azione in proposito.

### La cerimonia rievocativa per il massacro di Cefalonia

Ieri mattina una delegazione di partigiani, capeggiata dall'on Carla Capponi, medaglia d'oro e superinvalida della Resistenza e da Renato Cianca Segretario provinciale dell'A.N.P.I., fra i quali vi era anche il padre del sottotenente Ettore Ferrari caduto eroicamente a Cefalonia e proposto per la medaglia d'oro si è recata alla Caserma del 17 Fanteria «Acqui» a Pietralata, dove si è svolta una solenne e commovente cerimonia celebrativa del X. anniversario del bestiale massacro dei soldati della Divisione Acqui compiuto dai tedeschi a Cefalonia.

### All'esame di Campilli la Roma-Molise-Puglie

Accompagnati dal compagno Sotgiu i presidenti delle amministrazioni provinciali di Bari, avv. Angelini De Miccolis di Campobasso, avv Zampini, ed i presidenti delle Camere di Commercio di Campobasso, di Frosinone di Foggia, sono stati ricevuti dal ministro Campilli al quale hanno esposto i risultati degli accordi raggiunti nel Convegno tenuto a Foggia il 15 luglio u. s. e degli sviluppi successivamente dati alle direttive indicate nel Convegno stesso per la realizzazione del progetto di diretta comunicazione stradale di allacciamento di Roma con le Puglie attraverso le province di Frosinone e Campobasso. Il ministro ha fornito assicurazioni.

La Commissione ringraziando delle assicurazioni ricevute ha preso impegno di presentare un accurato studio sulle necessità economiche e sociali delle province direttamente interessate.

### Il presidente Sotgiu riceve il dott. Sigurani

Il Presidente della Provincia, compagno Giuseppe Sotgiu, ha ricevuto a Palazzo Valentini il Procuratore della Repubblica dr Sigurani accompagnato dal consigliere Eria e dall'avv Giorgio Funaro, del comitato organizzatore del Congresso Internazionale di Diritto Penale, ai quali il Prof. Sotgiu ha assicurato la adesione e la collaborazione dell'Amministrazione Provinciale.

NUOVO SUCCESSO DEI COMPAGNI PER IL MESE

## Superati 16 milioni per la sottoscrizione

**Le manifestazioni di oggi, domani e domenica**

La sottoscrizione va avanti ormai a grandi passi. Avevamo appena fatto in tempo a pubblicare, mercoledì scorso le classifiche della sottoscrizione, che ieri sera la Commissione di Amministrazione della Federazione ci ha comunicato che sono stati raggiunti e superati i 16 milioni raccolti per il nostro giornale.

E' questo un primo risultato della grande campagna per il nostro giornale, che ebbe inizio il 6 settembre con la grande manifestazione pubblica al Teatro Adriano, un risultato che dimostra la capacità e lo slancio dei comunisti di Roma e della provincia ed il legame profondo che esiste tra il nostro giornale, il nostro Partito e le grandi masse della popolazione.

Frattanto il «Mese» — in attesa della grande festa provinciale — si sviluppa in centinaia di iniziative.

E la fine di questa quarta settimana è caratterizzata di nuovo come la precedente da innumerevoli comizi, conversazioni, feste in ogni rione della città in ogni comune della provincia.

Stasera, intanto, il nostro direttore on. Pietro Ingrao parteciperà alla festa organizzata dai comunisti dell'OMI. Sempre stasera l'on. Carla Capponi parlerà a Donna Olimpia e il compagno Mario Cavani ai ferrovieri di San Lorenzo in Via Tetano.

Domani sera alle ore 19 il compagno on. Giulio Turchi parlerà a piazza S. Lucia nel popolare quartiere di Ponte e la compagna Maria Michetti assessore provinciale, a Piazza Testaccio. Sempre domani sera avranno luogo manifestazioni al Lammo (Sandro D'Alessandro) Casalbertone (Ferruccio Masi) Macao (Otello Nannuzzi).

Quanto a domenica ecco il quadro delle manifestazioni.

**Donna Olimpia, ore 17: Mario Mammuccari; Quarticciolo, ore 18: Franco Coppa. Tomba di Nerone, ore 18: Edoardo Perna; Ponte Milvio, ore 18: on. Claudio Cianca; Appio, ore 10: Gianfilippo De Rossi; Trullo, ore 18: Aldo Tozzetti. Cavalleggeri, ore 17,30: Romualdo Scodalupi; Gordiani, ore 17: Fausto Fiore; Casalmorena, ore 17: Sergio D'Angelo; Ponte Mammolo, ore 18: Umberto Clementi. Primavalle, ore 19: Umberto Cerroni; Villaggio Breda, ore 18: Livio Viscoli; Borgo, ore 17: Remo Marletta; Valle Aurelia, ore 18: Mario Paparazzo. Monte Spaccato, ore 18: Mameli Foglietti; Torpignattara, ore 17: Carlo Evangelisti; Fiumicino, ore 17,30: Sergio Balsimelli; Monte Sacro, ore 18: Ferruccio Masi. Tiburtino, ore 18: Gaetano Viviani; Via della Pisana, ore 19: Luciana Franzinetti. Avranno pure luogo manifestazioni a Mazzini, Pietralata, Tormarancio e Quadraro.**

**Si è proceduto ieri sera infine all'estrazione dei nomi dei vincenti del concorso settimanale per la diffusione dell'«Unità». Sono risultate vincitrici le famiglie di Egle Proietti che diffonde il giornale e la famiglia di Ulderigo Eleuteri che lo riceve.**

**Convocazioni extra per la festa dell'Unità**

[illegible]

PER GRAVISSIMI ARBITRI DELLA DIREZIONE

## I lavoratori della SIT scioperano ad oltranza

Dal 22 u.s. le maestranze della Società Impianti Telefonici sono in sciopero. Esse sono decise a proseguire nella loro lotta finchè le loro rivendicazioni non saranno accolte. I lavoratori esigono la stipulazione dell'accordo per la costituzione della C.I., l'accoglimento di alcune rivendicazioni salariali e la revoca del licenziamento dell'operaio Giuseppe Zelli, attuato dalla Direzione nel tentativo di impedire la costituzione della Commissione Interna aziendale della quale lo Zelli era un attivo propugnatore. I dirigenti del Sindacato Metallurgici si sono incontrati con l'ingegnere Conti, direttore dell'azienda il quale tuttavia ha tenuto fermo nella sua posizione di intransigenza, giungendo anzi a minacciare che qualora i dipendenti non prenderanno servizio alle Centrali Viminale e Appio, la TETI revocherà l'appalto e, licenziato il personale della SIT, assumerà direttamente il servizio.

L'ing. Conti ha inoltre dichiarato di non essere tenuto a dare spiegazioni circa i motivi che hanno determinato il provvedimento assunto, e che è deciso ad essere lui la sola e piena autorità nell'azienda. I lavoratori tuttavia, sono altrettanto decisi a convincere l'ing. Conti che i loro diritti sono un fatto più importante delle sue velleità padronali, e proseguiranno uniti la loro azione: anche oggi essi si asterranno dal lavoro per l'intera giornata.

Lo sciopero è attuato al 95% nei reparti Reti, Montaggio centrali telefoniche e Impianti privati. Vi partecipano in totale 150 lavoratori i quali hanno chiamato a dirimere la vertenza l'Ufficio regionale del lavoro, del quale tuttavia non si conoscono ancora le decisioni.

**RIUNIONI SINDACALI**

**Chimici** - Oggi alle ore [illegible] membri [illegible] settore farmaceutico.

**Federbraccianti** - [illegible] segretari delle Leghe e i presidenti delle Cooperative agricole sono convocati a Roma nella sede della Camera del Lavoro per [illegible] 27 alle ore 9.

**FEDERAZIONE GIOVANILE**

Da oggi [illegible] Federazione [illegible] per la diffusione [illegible]

SU UNA LINEA S.T.E.F.E.R.

## Per un corto circuito in fiamme una vettura

Due donne ferite e il traffico bloccato

Uno spettacolare incidente, che ha gettato il panico tra quanti vi hanno assistito e che si è concluso con il bilancio non eccessivamente pesante di due feriti lievi e di circa 200 mila lire di danni, è accaduto verso le ore 19.30 di ieri in via Giolitti, poco prima di Porta Maggiore.

Su un tram della STEFER, con motrice numero 429, in servizio sulla linea Termini - Grotta Celoni, condotta da tale Mario Toni, si è verificato all'improvviso, nella località indicata, un corto circuito che ha causato un violento incendio con alte lingue di fuoco. La vettura si è arrestata di colpo tra le grida di spavento dei passeggeri che si sono accalcati verso le uscite.

Nella ressa due donne sono rimaste ferite ed hanno dovuto essere trasportate all'ospedale di San Giovanni, dove sono state identificate per l'infermiera 35enne Vera Ferri, abitante al Villaggio Breda, lotto, 1, e per l'operaia Marianna Gennaretti, abitante in via Eurialo 72.

Le fiamme sono state domate dopo duro lavoro dai Vigili del Fuoco, prontamente giunti sul posto. Quando l'incendio è stato spento si è potuto accertare che l'intero apparato elettrico della motrice era stato distrutto, con un danno che supera le 300 mila lire. Il traffico è rimasto bloccato per un'ora e mezza circa, finchè non è stato possibile rimorchiare la vettura fino ad un binario morto.

MORTALE INCIDENTE IN VIA ALVARI

## Un bimbo di sei anni travolto da un camion

In un gravissimo incidente stradale ha perso la vita un bimbo di sei anni Luciano Mergi abitante in via Cilicia n 1.

Erano circa le 15.30 ed il piccolo Mergi percorreva con la mamma via Alvari. Ad un tratto il bimbo si staccava dalla mano materna e traversava la strada di corsa. In quel momento però per disgrazia sopraggiungeva un camion carico di materiale di costruzione. Malgrado la brusca frenata dell'autista il bimbo veniva travolto e trascinato per alcuni metri mentre la povera madre con un urlo di terrore si accasciava al suolo.

Dopo le constatazioni di legge il corpo inanimato del bimbo veniva trasportato all'Obitorio mentre l'autista veniva fermato. I Carabinieri del Quadraro stanno svolgendo indagini per accertare le responsabilità; sembra tuttavia che niente possa addebitarsi all'autista dell'automezzo che nella tarda serata è stato rilasciato.

### Divieto di transito sulla Tiburtina

Per la durata di giorni 25 la via Tiburtina a causa di lavori stradali sarà sbarrata al traffico dei veicoli nei due sensi di marcia, nel tratto compreso tra via dei Sardi e via dei Reti.

**Convocazioni di Partito**

**Autoferrotranvieri** - Oggi [illegible] Ordine del giorno [illegible]

**Autoferrotranvieri** - I compagni [illegible] cellula [illegible] del CDS [illegible] Federazione.

## PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**

— **Oggi, venerdì 25 settembre** (268-97). S. Aurelia. Il sole sorge alle ore 6.14 e tramonta alle ore 18.15.

— **Bollettino demografico**. Nati maschi 40, femmine 26. Nati morti 1. Morti: maschi 19, femmine 16 (dei quali 2 minori di sette anni). Matrimoni: 53.

— **Bollettino meteorologico**. Temperatura di ieri: minima 16.7, massima 29.2. Si prevede cielo sereno. Temperatura stazionaria.

**VISIBILE E ASCOLTABILE**

— **Teatri**: «I Piccoli di Podrecca» all'Italia.

— **Cinema**: «Un turco napoletano» al Capranica, Europa e Metropolitan. «Uomini» al Cola di Rienzo e Delle Vittorie. «Napoletani a Milano» al Corso. «Tarantella napoletana» all'Ottaviano. «Il corsaro dell'isola verde» al Plinius e Rubino.

**ASSEMBLEE E CONFERENZE**

— **Oggi, alle ore 17**, nella sede del Circolo UDI Salario (via Nomentana 7) la direttrice di «Noi Donne», Maria Antonietta Macciocchi parlerà sul tema: «La emancipazione della donna».

**SOLIDARIETA' POPOLARE**

— **La compagna T. A.** di Primavalle chiede alla solidarietà dei nostri lettori un aiuto in denaro. Ella che ha il marito gravemente malato avrebbe bisogno di comperare per uno dei suoi sei figli Insulina Pediatrica in gocce.

— **Una ex attrice**, Silvia Bini vedova Lory, abitante in via Gioia del Colle, trovandosi in gravi ristrettezze ed essendo disoccupata si rivolge alla solidarietà popolare per ottenere un qualsiasi lavoro.

IL COMIZIO UNITARIO ALL'ADRIANO

## Pastore polemizza con la tesi dei padroni

***Lo scarso rilievo dato all'unità d'azione getta un'ombra sul discorso del segretario della CISL***

*Ieri mattina all'Adriano, per la prima volta dopo molto tempo, lavoratori comunisti, socialisti, democristiani, socialdemocratici, indipendenti, si trovavano l'uno accanto all'altro in un comizio sindacale. Ieri questo è accaduto in tutta Italia: ma a Roma la «novità» e l'interesse del fatto erano maggiormente accentuati, perchè l'oratore era Giulio Pastore, il segretario della CISL. Anzi la CISL — bisogna dirlo — aveva tenuto a marcare che si trattava di un comizio «suo», con manifesti suoi, cartelli suoi, bandiere sue. Comunque i lavoratori romani hanno giustamente afferrato il carattere unitario del comizio: e appartenenti a tutte le correnti affollavano ieri mattina l'Adriano, ne gremivano platea, gallerie e palchi, straripavano anche sulla piazza antistante. La larga maggioranza, si capisce, era costituita di iscritti alla Camera del Lavoro, alla grande CGIL: ma questo, diremmo, non era l'elemento di maggior valore. Quel che più contava era che là, alla tribuna un dirigente sindacale che era stato tra i più accesi fautori della scissione e che più volte aveva assunto posizioni che i lavoratori non riconoscevano come proprie, parlasse ora ad un'assemblea che rappresentava tutti i lavoratori romani, d'ogni categoria e d'ogni organizzazione. Alla presidenza, fra gli altri, sedevano il compagno Claudio Cianca, segretario della C.d.L. di Roma, e il rappresentante della UIL.*

*Il discorso di Pastore ha avuto aspetti notevolmente positivi. La sua denuncia delle responsabilità della Confindustria è stata energica e precisa, documentata la sua polemica contro le cifre artefatte con cui gli uffici studi padronali vogliono appoggiare il «no» alle richieste operaie. Un'entusiastica acclamazione dell'assemblea ha salutato le parole dell'oratore, allorchè questi, in contrapposto alla intransigenza confindustriale, ha ricordato il senso di misura e di responsabilità dimostrato nell'incontro risolutivo dal segretario generale della CGIL, Di Vittorio.*

*Una larga parte del suo discorso, Pastore l'ha dedicata alla polemica contro l'atteggiamento della stampa, lamentando la mancanza d'obbiettività di certi giornalisti. «Altrimenti li licenziano!» ha gridato uno dal pubblico. «E forse che i migliori tra voi», ha risposto Pastore, «solo perchè difendono gli interessi dei loro fratelli, non sono costantemente sotto la minaccia del licenziamento?».*

*Vivi applausi ha riscosso il segretario della CISL laddove egli ha sottolineato la assurdità demagogica di voler imporre il silenzio ai sindacati col pretesto che in questo momento sul tappeto vi è il problema di Trieste e col pretesto dell'insediamento di un nuovo governo. Egli ha giustamente osservato che la questione salariale, nei termini attuali, è stata posta dai sindacati oltre un anno fa, quando il problema di Trieste non aveva la drammaticità di oggi e quando non era in carica un «governo amministrativo».*

*Non sono piaciute nel discorso di Pastore talune punte estremistiche che hanno fatto, sulle sue labbra, un effetto curioso e non del tutto convincente. E soprattutto è stato sottolineato con sorpresa che neppure una volta egli abbia sentito il bisogno di ricordare l'unità d'azione sindacale costituitasi tra le tre Confederazioni, e di compiacersi per i suoi sviluppi e per le possibilità che essa apre.*

*Tuttavia l'importante è che ieri a Roma e in tutta Italia i lavoratori comunisti, socialisti, democristiani, socialdemocratici, indipendenti abbiano lottato assieme e assieme siano andati al comizio.*

## RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornale Radio ore 7, 8, 13, 14, 20.30, 23.15 — Ore 7: Segnale orario [illegible] — Ore 8.9: Segnale orario - Rassegna della stampa [illegible] Musica leggera [illegible] Musica da camera [illegible] Calendario [illegible] Album musicale — [illegible] Lezione di spagnolo — [illegible] 1953 [illegible] 17.30: Trasmissione in collegamento con radio [illegible] di Mosca — Ore 14.45: Concerto del violinista Aldo [illegible] e della pianista Pina P[illegible] — Ore 18.15: Musica per banda — 18.45: Romanze e canzoni — Ore [illegible]: La frutta e la salute — Ore [illegible]: Orchestra Ferrari — Ore 19.15: La voce dei lavoratori — Ore 20: Musica leggera - La canzone del giorno — Ore 20.30: Segnale orario - Radiosport — Ore 21: Taccuino musicale, Concerto di musiche della scuola veneziana, diretto da Sergiu Celibidache. Nell'intervallo: Lettere da casa — Ore 23.15: Oggi al [illegible] - Musica da ballo — Ore 24: Segnale orario - Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Giornale Radio: Ore 13.30, 15, 18 — 9.30 [illegible] — Ore 10-11: [illegible] — Ore 13: Orchestra Strappini — Ore 13.45: Felix King al pianoforte — Ore 14 Galleria del sorriso - Parata di successi — Ore [illegible]: Passeggiate per l'Italia — Ore 14.45: Cosimo Di Ceglie e il suo complesso — Ore 15: Segnale orario - [illegible] — Ore [illegible] Pomeriggio con [illegible] — Ore 16: [illegible] Orchestra [illegible] — Ore 16.30: [illegible] — Ore 16.45: [illegible] — Ore 17.30: Programma per i ragazzi — Ore 18 Ballate con noi — Ore 19: La voce [illegible] di Marino Moretti — Ore 19.30: Canzoni per sorridere - La [illegible] — Ore 20: Segnale orario - Radiosera — Ore 20.30: Taccuino musicale - Angelini e otto strumenti — Ore 21: A sprone battuto, [illegible] — Ore 21.30: [illegible] Lucia Mannucci [illegible] — Ore 21.45: [illegible] — Ore 22.30: Partita senza carte — Ore 23: [illegible]

TERZO PROGRAMMA — Ore 19.30: L'indicatore economico — Ore 19.45: Il giornale del terzo — Ore 20.15: Concerto di ogni sera — Ore 21: Panorama del teatro polacco — Ore 22.20: Musiche di Szymanowski e Panufnik — Ore 22.45: Un racconto

Leggete
**RINASCITA**

Non più tinture!

— Lo vedo sempre in compagnia di bellissime donne.

— Infatti. Da quando ha smesso di tingersi i capelli e usa solo la Cubana, la famosa Brillantina Cubana, ha un fascino irresistibile.

BRILLANTINA VEGETALE CUBANA
NELLE FARMACIE E PROFUMERIE

FRI
FEMMINILE ARTE ITALIANA
SCUOLA DELL'ABBIGLIAMENTO
**IDA FERRI**
ROMA - VIA MACHIAVELLI, 70
Tel. 776.358 (angolo Piazza Vittorio)
Corsi di taglio - Confezione - Modisteria - Maglieria - Pittura - Figurinista - Corsi speciali per sarte diurni e serali - Diplomi di qualifica

**TEATRO DEI 7 MILA**
**Sabato 26 settembre ore 17.30**
**Con la R. A. I. all'E. A. - '53**
SETTEMBRE TI DIRA'
Grande Parata Radiofonica con le Orchestre dirette dai Maestri **BARZIZZA, CERGOLI, STRAPPINI** ed i cantanti **TINA ALLORI, MARISA COLOMBER, TINA CENTI, EMMA JOLI, GIANNI RAVERA, TINO VAILATI** e la partecipazione straordinaria di **CLAUDIO VILLA** e gli attori **ITALO CARELLI, ELIO PANDOLFI, RAFFAELE PISU, ANTONELLA STENI, WANDA TETTONI, MARIO VITALI, RENATO TURI, FIORENZO FIORENTINI** (Sor du' fodere), presenta **CORRADO - SILVIO GIGLI** per l'assegnazione di ricchi premi offerti dagli Espositori
**PREZZI:** Primi posti numerati L. 700, ENAL L. 500 - Secondi posti L. 450, ENAL L. 350 - Terzi posti L. 300, ENAL L. 200 - Il biglietto è comprensivo dell'ingresso all'Esposizione. Prenotazione posti, sino alle ore 13 di sabato 26 corr. **ARPA-CIT**: Galleria Colonna, tel. 684.485 - **ORBIS**, Ag. 13: Via A. De Pretis 71, tel 487.776 - **MONDIALTUR**: Via Veneto 171, tel. 461.391 - 485 097
ORGANIZZAZIONE ENAL